



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 3

“Vincenzo Scamozzi”



Al DSGA

All'Albo online

All' Amm. Trasparente

Al sito web

Agli atti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” – SCUOLE

OGGETTO Determina a contrarre per l'affidamento diretto su MEPA mediante OEI (ordine di esecuzione immediata) per l'acquisizione del servizio Abilitazione al Cloud per le PA locali ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art.55 comma 1 lettera b per un importo contrattuale presunto pari ad € 3.000,00 (IVA esclusa) CUP: C31F2203010006 - CIG: ZC63B90662

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (da SDAPA) realizzato e gestito Consip S.p.A.;

VISTA

la Legge n. 208/2015, che, all'art.1, comma 512 per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO

che la DS Chiara Segato dell' Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31,c. 1,del D.Lgs. 50/2016 e dal par.7 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO

l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI

altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto PNRR- Missione

1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” misura 1.4.1 “esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Scuole;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO

il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO

il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

il Decreto n° 76/2020 c.d. “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO

in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;*

VISTO

in particolare, l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»*

;

VISTO

in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 c. 2 lettera a)

VISTO

in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante:

«*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*

VISTA

la nota del MI Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;

DATO ATTO	dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su PNRR Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” del PNRR con una dotazione complessiva di € 7.301,00;
VISTA	la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico “ Misura 1.4. “ Servizi e cittadinanza digitale” con la quale è stato richiesto il finanziamento di € 7.301,00 per la realizzazione e/o aggiornamento del sito web della Scuola;
VISTO	che l'ammissione della candidatura su PA digitale 2026 è identificata con il n° 55799;
VISTO	il Decreto numero 33 -1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale è stato assegnato a questa Istituzione Scolastica il finanziamento per complessivi euro 7.301,00;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n.3 del 22.11.2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F.per gli anni scolastici 2022/2025;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
RILEVATO	che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000,00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che la fornitura è presente sul MEPA, e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante ordine ad esecuzione immediata;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul Portale Consip “Acquistinretepa ”, il servizio offerto dall'operatore economico “Madisoft SPA , con Via Giovanni Falcone, 5, 62010 Pollenza (MC) - P.Iva 01818840439, è rispondente ai fabbisogni dell'Istituzione Scolastica e che la stessa procederà, pertanto, alla relativa acquisizione mediante OEI su MePA;
DATO ATTO	che il contratto/ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che l'affidamento dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L.12 novembre del2010,n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.000,00 IVA esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
TENUTO CONTO	che sono stati espletati i controlli previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;
VERIFICATA	la regolare iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA e l'assenza di iscrizione di procedure concorsuali in corso o pregresse
VERICATA	la regolarità contributiva dell'operatore economico così come da DURC - INPS_33035034
EFFETTUATA	in data 15.06.2023 la consultazione del casellario ANAC con esito negativo;
CONSIDERATO	che per i restanti requisiti di moralità, si procederà all'emissione dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della

CONSIDERATO che l'articolo 1 comma 4 della legge 11 settembre 2020, n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione l'innovazione digitale» c.d. Decreto Semplificazioni) ha disposto che per gli affidamenti sotto soglia di rilevanza comunitaria la stazione appaltante “non richiede la prestazione delle garanzie provvisorie” così come previste dall'art. 93 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

CONSIDERATO che l'art. 103, comma 11, del Decreto Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 prevede che è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia definitiva per: o gli appalti di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) (affidamento diretto), o gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità, o le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ART.1

Di autorizzare l'Affidamento Diretto Tramite OEI sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'operatore economico Madisoft SPA con sede in Via Giovanni Falcone, 5, 62010 Pollenza MC- P.Iva 01818840439 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per l'acquisizione del servizio Abilitazione al Cloud per le PA locali per un importo complessivo pari ad € 3.660,00 (imponibile € 3.000,00 + IVA € 660,00). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2023;

ART. 2

Di nominare se stessa quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo.

Il presente provvedimento, secondo quanto disposto dalla normativa vigente sarà pubblicato sul sito della scuola nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sull'albo pretorio online.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Chiara Segato

(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da CHIARA SEGATO